



AREA MILANO PROVINCIA

QUANDO L'INVERNO NON E' ANCORA FINITO E NON SI INTRADEDE NE' LA PRIMAVERA NE' IL PIANO INDUSTRIALE

Il Direttore della ns. Area, Dott. Lazzarotto, ha introdotto l'incontro con le OO.SS., alla presenza della Funzione Relazioni Sindacali, sottolineando le criticità con cui si è aperto il 2011, per IntesaSanpaolo, poichè la generale difficoltà cui la crisi economica costringe il settore del credito fa sì che gli Istituti concorrenti si posizionino con tassi, sia nella raccolta che negli impieghi, per noi fuori mercato.

Come affrontare, allora, la fase? Nuove procedure (per semplificare, ad esempio, le pratiche di concessione fidi small business), attenta e corretta profilatura dei portafogli (per poter proporre prodotti senza forzature con i profili di rischio), gestione del portafoglio, in primo luogo personal, con appuntamenti programmati con i propri clienti da gestire in ABC per poter avere sinergie, ad esempio, con Contact Unit che propone prodotti cercando di fissare incontri per la formalizzazione della vendita coi gestori (anche se sorge il sospetto che la procedura serva a monitorare l'operatività dei gestori).

Agli esempi sul miglioramento del "metodo" di lavoro, proposti dal nostro Direttore di Area per "reagire" in un mercato concorrenziale, le OO.SS. hanno risposto che **i colleghi chiedono, in primo luogo, all'Azienda di mostrare rispetto nell'interlocuzione con i propri collaboratori: dare obiettivi di ricavi irraggiungibili significa creare un clima che ricade come autentica pressione sui colleghi addetti alle vendite; allo stesso modo è giustamente vissuta l'inutile reportistica giornaliera.**

Inoltre le OO.SS. hanno ribadito che non sono più tollerabili battute e/o minacce di trasferimento per chi non vende unicamente prodotti di alto up-front, così come l'invasività del reiterato utilizzo dell'intervallo per riunioni obbligatorie di colleghi che hanno diritto alla pausa pranzo.

Ferie, Part Time

Le iniziative della nostra Area sulla programmazione delle ferie e le "estenuanti trattative" che nascono per ogni part-time sono state argomento di confronto tra le OO.SS. e la Direzione di Area.

È opportuno pianificare con giusto anticipo **le ferie**, affinché si dirimano le sovrapposizioni che si creano nel periodo estivo e di fine anno, entrambi da sistemare nella pianificazione annuale, ma è stato ancora una volta ribadito da parte sindacale il **non-senso e l'inopportunità** di aver voluto vincolare un 40% di ferie al primo semestre.

Il Capo del Personale d'Area ha ribadito al riguardo che solo una precoce partenza dell'utilizzo delle ferie residue avrebbe garantito, entro la fine dell'anno, il loro esaurimento, che i casi particolari presentati sono stati considerati e tutelati nei colloqui individuali coi Direttori e che non vi saranno problemi, nel caso di ferie confermate che necessitano uno spostamento, a riprogrammarle in altro periodo dell'anno.

Le ferie arretrate medie pro-capite 2010 risultate dai dati consegnati in riunione, risultano essere di circa 13 giorni. Le OO.SS. hanno ribadito che i colleghi hanno vissuto con grande disagio e difficoltà l'obbligo della pianificazione con le modalità con cui è stata richiesta.

Sul tema del **Part-Time**, le OO.SS. hanno contestato all'Area che le "trattative" sui rinnovi sin qui concessi hanno prodotto un aumento delle ore lavorate che, oltre a mettere in difficoltà le colleghe interessate, non hanno nemmeno soddisfatto e dato risposta a reali esigenze organizzative.

L'Area ha ribadito che le "rinegoziazioni" effettuate hanno permesso nel mese di febbraio e marzo di concedere 28 rinnovi, a fronte dei 39 in scadenza nel periodo, e di approvare 9 nuove concessioni.

Nel primo bimestre, in ogni caso, **si riducono di 11 i part-time in Area**.

Il rapporto percentuale tra il personale a P.T e l'organico d'Area è, al 28/2/11, del 21,18%, le richieste in attesa di concessione sono 23, mentre i Part-Time in scadenza nel 2011 sono 212.

Le OO.SS. hanno ricordato all'Area come, alla vigilia della pubblicazione di un piano industriale che la stessa Azienda paventa con significative riduzioni di costi, costo del lavoro in primo luogo, la soddisfazione di tutte le domande di rinnovo P.T. e delle 23 domande in attesa possano essere considerati propedeutici all'obiettivo in maniera consensuale.

Sul fronte della **sicurezza** gli obiettivi di

- riduzione dell'appetibilità conseguiti tramite installazione di apparecchiature collegate agli applicativi, rispetto delle giacenze e temporizzazioni dei tesoretti da parte dei colleghi
- riduzione dell'accessibilità con l'incremento del videocontrollo delle guardie remote (GSS) e la presenza degli stuart di controllo
- aumento della formazione (8.000 persone saranno chiamate in aula nel 2011)

stanno dando un buon risultato in termini di riduzione di frequenza dell'evento rapina.

| |
|---|
| <p><i>Dall'1/3/09 al 28/2/10 : 45 erano stati gli eventi e 11 le tentate rapine</i> <i>Dall'1/3/10 al 28/2/11 : 20 sono stati gli eventi e 10 le tentate rapine</i></p> |
|---|

L'Azienda si è impegnata a tenere sotto controllo l'unica filiale ultimamente plurirapinata (di cui peraltro 2 volte su 3 a vuoto).

Dal punto di vista della **situazione immobiliare**

tra maggio e luglio l'Area prevede di accorpate le Filiali delle seguenti piazze:

Besana Brianza, Busto Garolfo, Cassano d'Adda, Concorezzo, Paullo, Pioltello, e Corsico via G.di Vittorio (Area Milano città) che, accorpata alla filiale di via Caboto, rientra nel perimetro dell'Area Milano Provincia.

Nel 2011 sono inoltre previsti

18 interventi di sistemazione caldaia

13 revamping

12 restyling

8 trasformazioni in Nuovo Modello di Filiale

A Lentate procedono i lavori per la rimozione dell'amianto che sarà effettuata entro il 1 semestre.

A Solaro entro due mesi sarà eseguita anche la seconda parte di sistemazione delle fognature.

Le OO.SS. riconoscendo il miglioramento intervenuto sulla gestione delle ditte appaltatrici in merito ai tempi di intervento, hanno anche sollecitato la sistemazione del problema simile per quanto riguarda Mesero e S.Donato Supercortemaggiore e il problema di disturbi agli occhi di Vimodrone.

Sono invece sotto monitoraggio di controllo del gas radon le Filiali di S.Pietro all'Olmo, Legnano via Venegoni e Legnano C.so Italia 49.

RIASSUMIAMO I DATI RELATIVI ALL'ORGANICO DI AREA:

a fine 2008 (ante ultimo esodo) in Area lavoravano 3.402 colleghi.

a fine 2009 il numero si era ridotto a 3.231 (-5%) dopo l'assunzione di 28 apprendisti, 8 tempi indeterminati e 3 tempi determinati.

A fine 2010 il numero si è attestato a 3.255 colleghi, con, nell'anno, 39 assunzioni di apprendisti, 28 assunzioni a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato.

Nei primi due mesi del 2011 sono state assunte 6 persone a tempo determinato.

Gli **apprendisti** confermati nel 2010 (sia con anticipo biennale sia dopo il periodo quadriennale) sono stati 77.

Tra questi, gli apprendisti confermati nel 2010 dopo i primi due anni sono stati 45, di cui 39 come Gestori Famiglie e 6 come Assistenti alla Clientela. Gli apprendisti confermati nel febbraio 2011 dopo i primi due anni sono stati 29, di cui 24 come G.F. e 5 A.C.

Esiste comunque la disponibilità dell'Area di verificare per i colleghi confermati A.C. la possibilità di essere inseriti nel percorso di G.F. in altra filiale laddove sia presente un pacchetto clienti congruo da seguire.

Al 28/2/2011 gli apprendisti in essere sono 164.

Le OO.SS. hanno sottolineato che il criterio utilizzato per la conferma dopo i primi due anni deve essere il più possibile oggettivo, visto che già esiste un'inevitabile soggettività nei giudizi dei tutor, così come maggior chiarezza deve essere usata nei confronti degli apprendisti che devono poter conoscere come procede il loro percorso professionale.

Riguardo ai trasferimenti tra Filiali della ns. Area, la percentuale in accoglimento di domande è sempre esigua: il 5% dei 501 movimenti di personale del 2010 e solo il 2,6% di quelli effettuati a inizio anno (115) e **questo è un obiettivo che, secondo le OO.SS., l'Area deve assolutamente migliorare.**

Piccoli i numeri dei trasferimenti in-da altre Aree (22 uscite contro le 21 entrate del 2010) e da-verso Altre Strutture (25 uscite e 14 ingressi).

Le promozioni derivanti da accordo 29/1/2009 nel 2010 sono state 260, di cui:

12 a QD3-QD4; 38 a QD1-QD2; 104 alla 3 area prof 4 livello; 106 al 2 livello della 3 area prof.;

1 promozione per merito: al 4 livello della 3 area professionale.

I nuovi inserimenti in percorsi professionali sono stati 84 (29 G.F., 38 G.P., 11 G.S.B, 3 Add. Imprese, 3 Gest. Imp.)

Significativo il dato sulla formazione, grazie ai corsi per Assistenti alla Clientela: il numero dei partecipanti a corsi in aula è passato dai 2.324 del 2009 ai 12.166 del 2010.

Anche i partecipanti a stage sono rimasti elevati: 278 nel 2009, e 241 nel 2010.

Massari, il Capo del Personale di Regione ha ribadito a fine incontro che sostanzialmente l'Area può definirsi in equilibrio rispetto all'organico sulla Rete (l'unico squilibrio rilevabile è imputabile alle professionalità e non alla carenza di organico: avremmo qualche figura di A.C. in più e, con numeri meno importanti, dei portafogli personal scoperti). Il Capo del Personale della direzione regionale ha anche ribadito che l'equilibrio dell'organico è senza ridondanze, nell'impossibilità di affrontare emergenze o ulteriori uscite.

Le OO.SS. si sono riservate di verificare quanto possano essere considerate in equilibrio di organico le filiali, in previsione anche delle ferie estive (e delle "campagne" per la fruizione delle ferie arretrate), delle necessità create dalla riorganizzazione dei comparti imprese e small business e dallo smantellamento della "volante", che comunque risultava essere organico in più a supporto delle emergenze di cassa.

Sesto S.G., 21 marzo 2011

I COORDINATORI TERRITORIALI AREA MILANO PROVINCIA
FABI – FIBA CISL – FISAC CGIL – SINFUB - UILCA